

La Liguria e il calcio

Il progetto Genoa parte dal Qatar il via delle banche obiettivo l'Europa

Frenesia e entusiasmo dell'advisor De Barbieri: "Avanti tutta" Non solo calcio, ma un coinvolgimento dell'intera città

MATTEO MACOR

Tra oggi e domani l'invio della lettera di "garanzia" della banca chiamata in causa nell'operazione, a inizio della prossima settimana la definizione del primo appuntamento, entro il prossimo weekend forse l'incontro tra le parti. Prendono corpo, i contorni della trattativa a sorpresa che già nelle prossime settimane potrebbe portare il vecchio Grifone a cambiare padrone. Dopo le smentite di rito (per prima quella della famiglia Preziosi) di questi ultimi due giorni, i nuovi dettagli emersi sulla contrattazione riguardano direttamente l'imprenditore arabo interessato al Genoa (di cui non si conosce ancora la nazionalità, ma che vive e lavora in Qatar), e soprattutto i suoi progetti in grande una volta acquisita la proprie-

Al club rossoblù sta per arrivare la lettera di garanzia, a giorni il primo incontro

tà del club. Di rafforzamento della squadra, certamente, ma anche di "rilancio" della stessa città: utilizzando il volano pubblicitario più efficace al mondo - il gioco del calcio - per ridare lustro e far crescere la visibilità internazionale del "Made in Genova".

A parlare in tal senso, in attesa di una dichiarazione ufficiale da parte dei rappresentanti dell'acquirente del club, è stata ieri la prima uscita "pubblica" - un post sulla sua bacheca Facebook - di



I TIFOSI ROSSOBLÙ SOGNANO LA GRANDE SVOLTA

Preziosi è in attesa e presto potrebbe incontrare i potenziali acquirenti. L'advisor De Barbieri è certo che tutto andrà per il meglio, i sostenitori si augurano per la propria squadra un grande futuro

Enrico De Barbieri, l'advisor che ha favorito il contatto tra il presidente del Genoa Preziosi e il petroliere arabo interessato all'acquisto della società. Se per chiarire la situazione oltre al più classico dei "no comment" ancora non è andato, sul più popolare dei social network l'imprenditore e di-

plomatico genovese ha postato la frase «Per la mia Città e per il Club più antico d'Italia: ad maiora!». Piccolo "indizio" che confermerebbe - oltre alla già nota fede rossoblù di De Barbieri - quanto emerso dalle ultime indiscrezioni sul conto dell'aspirante nuovo proprietario del Grifone.

Attivo in Qatar e in generale sui mercati dei paesi del Medio Oriente, avvicinato al Genoa dalla passione dello stesso advisor genovese (di fatto suo plenipotenziario in Italia) e forse in vista dei Mondiali qatarioti del 2022, dietro all'operazione proposta a Preziosi dal petroliere arabo ancora

senza un'identità ci starebbe un progetto più ampio, che potrebbe interessare tutta Genova. Un grande investimento di risorse su una delle due squadre cittadine, sul suo patrimonio e le strutture che fanno parte del mondo rossoblù - dal Genoa Museum Store agli impianti di gioco e alle-

amento - per fare del calcio una nuova attrazione turistica (oltre che un grande "spot" internazionale, lungo un campionato e oltre), e far ricadere i benefici di un'operazione fino ad ora sulla carta esclusivamente sportiva su tutta la città. Magari in collaborazione con istituzioni, forse in rete

LA SQUADRA QUESTA SERA IN CORSICA NUOVO TEST AMICHEVOLE IN VISTA DI CAMPIONATO E COPPA ITALIA

Genoa all'esame Bastia, Juric vuole spettacolo



VOGLIA DI STUPIRE

Ivan Juric si aspetta altri progressi dal suo Genoa nella trasferta di questa sera a Bastia

L'AVVERSARIO si presenta come il più tosto incontrato fino ad adesso, ma le gambe girano, le idee pure, e l'obiettivo è replicare i risultati delle altre amichevoli. Per quanto possano valere le vittorie in precampionato, infatti, dopo il 18-1 contro lo Stubaital, il 3-0 con il Sudtiro, l'1-0 con i turchi del Rezişpor, ma soprattutto le vittorie convincenti con Lucchese e Alessandria, questa sera allo stadio Cesari di Bastia il Genoa di Juric scenderà in campo per prima cosa per confermare i tanti progressi fatti vedere in questi giorni di ritiro piemontese a Bardonecchia, ma non solo. Divertente e sicuro di sé soprattutto con i grigi piemontesi, il Grifone lavorato con mani da artigiano dal nuovo tecnico rossoblù ha infatti anche la necessità di capire come intervenire sul mer-

cato per colmare i vuoti rimasti in rosa. Ed è anche e soprattutto dalle amichevoli come quella di questa sera - a una settimana dall'esordio in Coppa Italia, e due dall'inizio del campionato - che società e staff tecnico possono capire cosa manca (e come rimediare) ancora al Genoa che verrà. Fischio d'inizio alle ore 20 (Repubblica seguirà la trasferta del Genoa sull'edizione online, al sito genova.repubblica.it, con commenti e resoconto finale della partita), alcune decine di tifosi attesi in tribuna, dalla sfida contro la squadra corsa (massima serie francese) Juric si aspetta tanto, soprattutto dal punto di vista del gioco. Il suo Grifone inizia ad assomigliare al Crotona dell'anno scorso, squadra di movimenti ben oliati e grande intensità - ieri lo ha elogiato anche il nuovo tecnico

della Nazionale Giampiero Ventura, in visita ai rossoblù a Bardonecchia con una delegazione della Figg - ma la strada da fare è ancora lunga. Un po' perché i ritmi pesanti della preparazione atletica vogliono i loro tempi, un po' perché alla rosa mancano ancora alcuni elementi, e novità dal mercato al rossoblù - salvo sorprese - dovrebbero arrivare solo tra domani e dopodomani.

Ceduti ufficialmente Diego Capel (passato all'Anderlecht e salutato ieri dall'account Twitter del club) e Tachtsidis (anche lui a titolo definitivo, al Torino, richiesto espressamente da Mihajlovic), e di fatto già chiuso per Edenilson (il brasiliano dell'Udinese potrebbe tornare a riunirsi ai suoi vecchi compagni già lunedì) per il posto da titolare sulla fascia laterale destra,

alla squadra di Juric sulla carta mancano ancora un centrocampista, un difensore di ruolo, forse anche un esterno avanzato di qualità, con cui dare imprevedibilità agli schemi del nuovo Grifone. In attesa dello sbarco genovese del Cholito Simeone (sconfitto giovedì per 2-0 dal Portogallo con la sua Argentina olimpica, in Brasile), e al netto delle voci da verificare sulle cessioni di Perin e Pavoletti, il nome tornato nel mirino è quello di Federico Ricci, il gioiellino (scuola Roma) del Crotona della passata stagione, mentre il sogno più o meno dichiarato della dirigenza Villa Rostan continua a essere - nonostante le sue stesse dichiarazioni, e le tante difficoltà dell'operazione - il ritorno di Suso.

(matteo macor)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PER SAPERNE DI PIÙ
www.genoafc.it
www.sampdoria.it

Missione spagnola Questa sera a Malaga impegnativo collaudo per i blucerchiati, attesi poi mercoledì a Barcellona Ferrero, compleanno fra tweet e minacce di querela



CANDELINE PER IL PRESIDENTE E IL FIGLIO
Massimo Ferrero ieri ha compiuto 65 anni. Lo stesso giorno, festa doppia, è nato il figlio Rocco. La querelle con Eto'o non lo turba



UNA LITE INFINITA ATTRAVERSO IL PROCURATORE
Samuel Eto'o ormai è lontano anni luce dal mondo blucerchiato, ma il suo procuratore continua a far parlare di sé attraverso le tv



LA VERA MALATTIA E LA POSSIBILITÀ DI UN ADDIO
Antonio Cassano ieri ha saltato l'allenamento e potrebbe non partire per la Spagna. In più si dice che possa trasferirsi al Sassuolo

Samp si fa sul serio serata da brividi Cassano stop e voci lo vuole il Sassuolo

STEFANO ZAINO

Antonio Cassano potrebbe non giocare questa sera a Malaga (inizio del match alle ore 21, diretta tv su Sportitalia) nell'impegnativo test xche i blucerchiati sosterranno contro la squadra andalusa, serie A spagnola, pronta davanti al proprio pubblico a festeggiare il proprio stadio rinnovato. Ma potrebbe anche non partire per la Spagna. Questo innanzitutto perché non sta bene. Ieri, dopo aver fatto presenza fissa in tutte le sedute agli ordini di mister Giampaolo, ha saltato il primo allenamento per via di una gastroenterite. Non è stato bene, è rimasto nell'albergo di Acqui, sede del ritiro finito ieri, dove ha trascorso la notte e dove questa mattina si deciderà se farlo tornare a Genova oppure se aggregarlo con il resto della squadra. Ma c'è anche un altro motivo, non strettamente fisico, ma nemmeno disciplinare, visto che quando si parla di Cassano, dato il suo passato, è sempre meglio precisare. Sino al suo comportamento è stato "irreprezibile", la Sampdoria lo ha sempre precisato, e continua ad esserlo. Solo che ieri al procuratore di Cassano, Beppe Bozzo, sono arrivate delle offerte di mercato. C'era già stato un sondaggio dell'Atalanta e questo subito ha fatto pensare che il club lombardo fosse tornato alla carica, visto che Cassano non dispiacerebbe come rinforzo a Gasperini. Poi però si è scoperto che il "tentatore" è un altro, la squadra che lo vorrebbe è il Sassuolo, fresco di passaggio del turno in Europa League, dove ora è atteso nel play off per l'accesso ai gironi dalla doppia sfida (andata in Emilia, ritorno a Belgrado) contro la Stella Rossa. Squinzi, il patron degli emiliani, vuole rinforzare la squadra, perché ci terrebbe molto ad accedere alla fase a gironi, Di Francesco, il tecnico, avrebbe già dato il suo assenso all'o-

perazione, ora sta a Cassano decidere se è meglio abbandonare Genova oppure insistere con il blucerchiato, pur sapendo di non essere al centro del progetto disegnato da Giampaolo.

Intanto ieri ha fatto molto rumore anche un'altra vicenda, una presunta querela, rilanciata dall'emittente televisiva "Primocanale", a Massimo Ferrero, il presidente della Sampdoria, da parte del procuratore di Eto'o, George Gardi. Il manager si sarebbe sentito minacciato da una telefonata del massimo dirigente blucerchiato, in cui gli diceva "ti vengo a cercare e ti stacco un'orecchia", e il 22 luglio scorso ha presentato un esposto denuncia ai carabinieri

di Porto Cervo. La Sampdoria non ha voluto commentare questa vicenda, facendo però sapere di non aver ancora ricevuto alcun preavviso di querela. Cascando dalle nuvole, ha ribadito che con Eto'o non c'è nessun contenzioso in atto e che il giocatore, e tantomeno il suo manager, hanno nulla a che pretendere dal club blucerchiato.

Ferrero non è parso per nulla turbato, in un giorno tra l'altro molto importante, visto che ieri festeggiava il suo sessantacin-

Il fantasista barese ha saltato l'allenamento per una fastidiosa gastroenterite. Squinzi lo vorrebbe per dare lustro all'Europa League

quesimo compleanno, ma anche l'anniversario del figlio Rocco, nato lo stesso giorno. Anzi, ad un'emittente radiofonica ha parlato di mercato e di Giampaolo: «Patrik Schick lo voleva il Napoli? Vede benissimo la porta e ce lo teniamo stretto noi. Ci piace puntare sui giovani. Lo stesso vale per Sarri. Ha imparato da Giampaolo? Ma no, non vorrei offenderlo. Diciamo che ha buttato l'occhio sul suo lavoro. Sono due grandi professori».

Questa sera a Malaga si capirà se il "professore" Giampaolo, come lo chiama Ferrero, sta impartendo buone lezioni. Perché il test contro il Malaga è sicuramente impegnativo. La Sampdoria dovrebbe presentarsi con una formazione vicina a quella titolare, anche se a centrocampo mancano rinforzi. Sull'edizione genovese del nostro sito sarà possibile avere aggiornamenti della partita in tempo reale e resoconto finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA ITALIA DEBUTTO FRA OGGIE DOMANI PER LE LIGURI DI B

Spezia ed Entella, subito assalto

Inizia ufficialmente oggi la stagione 2016-2017. Sarà lo Spezia la prima delle quattro squadre professionistiche liguri a scendere in campo. Al "Picco" (ore 20,30) affronta in gara secca il Modena, in una gara valida per il secondo turno di Tim Cup. Mister Di Carlo è carico e vuole il passaggio del turno. Domani tocca all'Entella, sempre in casa, contro l'Ancona.

Il tecnico di Cassino potrà contare su un organico quasi al completo. Solo Piu dei possibili titolari non è disponibile. A livello tattico, lo Spezia continua con il 4-3-3. Rispetto ai titolari della scorsa stagione, è partito il difensore centrale Postigo e c'è un vuoto all'ala sinistra, ruolo ricoperto, in tempi diversi, da Situm, Catellani e Kvirzic, che hanno tutti cambiato aria. Tra i nuovi, il più atteso è Pietro Iemmello, bomber implacabile lo scorso anno a Foggia, che si contende-

rà con Nené il ruolo di punta centrale.

Di Carlo vuole subito fare bene: «Sono davvero carico, ho voglia di disputare una gara ufficiale. Abbiamo lavorato per arrivare preparati e faremo di tutto per iniziare la stagione con un successo».

Domani sera (ore 20,30) toccherà, invece, all'Entella. Anche a Chiavari si è scelta la strada della continuità. Con Ceccarelli infortunato e Costa Ferreirra non ancora al meglio, il nuovo tecnico Roberto Breda ha scelte quasi obbligate. L'unica vera novità sarà il trequartista Tremolada.

(loremzo mangini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUL SITO

BASTIA-GENOA

Si giocherà in Corsica alle 20. L'impegnativo test sarà seguito in diretta dal sito genovese di Repubblica con aggiornamenti e resoconto finale

MALAGA-SAMPDORIA

La prima delle due partite spagnole dei blucerchiati inizierà alle 21. Il Malaga milita in serie A. La cronaca del match con aggiornamenti sul sito genovese di Repubblica

con altri soggetti privati legati al "brand" Genova. Se mai si riuscirà a chiudere la trattativa, insomma, quello del primo arabo alla guida del Grifone potrebbe essere un progetto doppiamente ambizioso. Il punto di partenza sarebbe fare del Genoa una squadra di medio-alta classifica, stabile tra le prime sei, sette del campionato, capace di ambire ogni stagione alle coppe europee. Un obiettivo raggiungibile in più stagioni, ma su cui - nelle intenzioni dell'imprenditore arabo - si potrebbe iniziare a lavorare già da questo campionato. Le nuove stagioni sono alle porte, il mercato chiude a fine mese, ma le trattative realistiche concrete - il caso Milan insegna - si possono chiudere anche nel giro di poco tempo.

E a far apparire tutto più concreto del previsto, anche in questa fase di studio più o meno preliminare tra le parti, ci sono già alcuni particolari da non sottovalutare. Dal "no comment" della società rossoblù (a smentire ci ha pensato Preziosi, ma dal club nessuna nota ufficiale) allo stretto riserbo che continua a caratterizzare la trattativa. Diversamente dal tentativo andato a vuoto da parte di Calabrò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA